

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 971

Società in house InnovaPuglia SpA. Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.12.2013 e per la nomina del Collegio Sindacale. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata Dirigente del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione, confermata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Società in house InnovaPuglia SpA.

Con nota prot. n. 140418009 del 18 aprile 2014 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria per il 30 aprile 2014 in 1^a convocazione e per il successivo 13 maggio 2014 in 2^a convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

1. *Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013 e relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;*
2. *Nomina Componenti del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi.*

Con comunicazione mail del 18 aprile u.s. è altresì pervenuta la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2013.

In data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house". Con detto atto, tra l'altro, sono state individuate le "operazioni rilevanti", tra le quali rientra anche l'argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea di cui all'oggetto, e le relative modalità di esercizio dei poteri di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013.

In ragione dell'immediata applicazione delle disposizioni recate dalle suddette Linee di indirizzo ed in considerazione dell'esigenza di disporre dei tempi necessari per l'adozione da parte della Giunta

dei connessi provvedimenti, con nota prot. n. 418 del 7 maggio u.s. è stato richiesto di rinviare l'Assemblea in oggetto, esprimendo indicativamente la data del 20 maggio 2014 alle ore 14.30.

Come innanzi richiamato, InnovaPuglia SpA è società *in house* della Regione Puglia. Pertanto, ai sensi dell'art. 2 delle suddette Linee di indirizzo, al fine dell'esercizio del controllo analogo ed atteso che il bilancio di esercizio rientra tra le "operazioni rilevanti" (art. 3, comma 3, lett. a) delle Linee di indirizzo) occorre procedere secondo quanto stabilito dal medesimo art. 3 che, al comma 4, dispone "*per le Società in house la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente ratione materiae ..., in raccordo, laddove necessario, con il Servizio Controlli A tal fine la Società provvede alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente, la quale provvede entro i successivi 10 giorni*".

Con riferimento al primo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea di che trattasi "*Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013 e relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione*", dalla documentazione acquisita agli atti si evince che il bilancio al 31.12.2013 chiude con un utile ante imposte pari a Euro 1.174.476,00 e, dopo le imposte, pari a Euro 108.49,00. Nella Relazione sulla gestione si evidenzia che l'utile registrato è "*più contenuto rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (€ 311.173,00). La riduzione del risultato finale di esercizio rispetto al 2012 non presenta alcun connotato negativo, essendo connesso alla normale gestione aziendale e alla mancanza di eventi di natura straordinaria che avevano influito positivamente per circa 150k€ sul risultato del 2012. Il 2013 può quindi essere considerato un anno di produzione di regime da parte della società, con il pieno impiego delle risorse umane ed il mantenimento della performance produttiva allo stesso livello del precedente esercizio*".

La medesima Relazione prospetta, quindi, "*una evoluzione dell'azione e del ruolo della società nella direzione dell'ulteriore consolidamento, per un verso, e del rafforzamento, per altro verso, per effetto della progressiva estensione delle aree e servizi regionali utilizzatori delle prestazioni sociali e dell'assunzione di un peso crescente nella gestione*

ordinaria dei servizi informatici per il sistema pubblico regionale”.

La Relazione fa altresì riferimento al ciclo della gestione finanziaria ed alle criticità connesse al disallineamento fra i flussi attivi di cassa ed il fabbisogno finanziario tipico della gestione caratteristica. A seguito di esame di detta fattispecie, è stato potenziato il sistema di monitoraggio per un verso sotto l'aspetto operativo, al fine di verificare ipotesi di accelerazione sia delle procedure di rendicontazione sia di quelle di controllo nell'utilizzo dei fondi, per l'altro, sotto l'aspetto puramente finanziario, in considerazione della peculiare qualificazione della società (“in house, a socio unico”).

Giova, a tale proposito, richiamare anche il disposto della Legge n. 147/2013, comma 550 e ss., che prevede a carico dei soci Amministrazioni pubbliche, in particolar modo nel caso di società in house, specifici oneri in tema di monitoraggio gestionale e finanziario. Tanto, in ragione dei riflessi che i risultati di bilancio delle società in parola riversano sui bilanci degli enti pubblici soci.

A riguardo, anche alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione e consolidamento dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, sembra appena di richiamare l'attenzione sul coinvolgimento delle società in parola nel Progetto Corolla anche nel quadro di quanto disposto dall'art. 4 “Armonizzazione dei sistemi contabili” delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 812/2014.

Dalla documentazione di bilancio si evince, per altro verso, che “nel 2013 è stato curato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) della società alla luce dei nuovi sviluppi normativi ed in particolare delle cosiddette Norme anticorruzione varate nel 2012 dal Parlamento. E' stato altresì aggiornato il Codice Etico della società. Entrambi i documenti sono stati approvati formalmente dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 27 marzo 2013”.

Sul progetto di bilancio sottoposto all'approvazione si è espresso il Collegio Sindacale, attestando “parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale”, e la Società incaricata della revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, attestando che “il bilancio d'esercizio della InnovaPuglia SpA al 31 dicembre 2013 ... è conforme

alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società”, pur dopo aver rilevato che “le voci relative ai crediti includono Euro 1,3 milioni circa relativi a crediti connessi ad operazioni effettuate fino al 2009. La Società ha svolto una ricognizione puntuale di tali posizioni creditorie e sta continuando l'attività, già avviata nel corso degli esercizi precedenti, finalizzata alla definizione ed all'incasso di tali crediti”

Con riferimento al 2^a punto all'OdG “Nomina Componenti del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi”, si rileva che il Collegio uscente è stato nominato per la prima volta nel 2011, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2013. Si da altresì che l'attuale composizione dell'organo è adesiva alla vigente normativa in materia di parità di genere.

Per quanto attiene i compensi, si ritiene che gli stessi debbano essere determinati ai sensi dell'art. 6, comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 812/2014 che stabilisce che “i compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), Capo III art. 29 ed allegata Tabella C,

Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L. R. n°1 del 4 gennaio 2011”.

Per altro verso, sotto il profilo organizzativo, si evidenzia che intervenute le dimissioni del Direttore Generale per sopraggiunti limiti di età e conseguente raggiungimento dei requisiti di collocamento in quiescenza, è stata convocata, con nota prot. n. 140321008 del 21 marzo 2014, apposita Assemblea in data 31 marzo 2014. Tanto, a valle di apposita preselezione interna a cura del Consiglio di Amministrazione che, esaminate le candidature, ha poi proposto in sede assembleare la nomina del nuovo Direttore nella persona dell'Ing. Francesco Surico. All'uopo, con nota prot. n. 14/ST/GAB del 31 marzo 2014 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito mandato al Dirigente del Servizio Controlli a partecipare alla suddetta assemblea, ad esaminare le

risultanze della pre-selezione e ad approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale relativamente alla partecipazione all'Assemblea del 31 marzo 2014 della Società InnovaPuglia SpA;
2. approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale

n. 812/2014, il progetto di bilancio al 31.12.2013 e la proposta di destinazione degli utili, come da allegato sub 1 alla presente;

3. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società *in house* InnovaPuglia S.p.A; individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - *relativamente al punto 1 all'O.d.G., approvare il progetto di bilancio al 31.12.2013 e la proposta di destinazione degli utili;*
 - *relativamente al punto 2 all'O.d.G., procedere alla riconferma del Collegio Sindacale nell'attuale composizione, con scadenza ad approvazione del bilancio 2016; con riferimento ai relativi compensi, stabilire che gli stessi siano determinati ai sensi dell'art. 6, comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 812/2014 che dispone: "I compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), Capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L. R. n°1 del 4 gennaio 2011";*
4. richiamare la tempestiva applicazione delle procedure e delle modalità operative di cui alle "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società *in house*" approvate con DGR n. 812/2014;
5. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

INNOVAPUGLIA S.p.A.
Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727
CCIAA R.E.A. n. 513395 BA
Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2013**

Relazione sulla gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta un utile di € 108.491,00, più contenuto rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (€ 311.173,00).

La riduzione del risultato finale di esercizio rispetto al 2012 non presenta alcun connotato negativo, essendo connesso alla normale gestione aziendale e alla mancanza di eventi di natura straordinaria che avevano influito positivamente per circa 150k€ sul risultato del 2012.

Il 2013 può quindi essere considerato un anno di produzione di regime da parte della società, con il pieno impiego delle risorse umane ed il mantenimento della performance produttiva allo stesso livello del precedente esercizio.

Anche l'apporto di terzi alla produzione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2012, ed è anzi leggermente aumentato.

Le risorse economiche prodotte dal lavoro della società sono state in significativa misura utilizzate per irrobustire la dotazione patrimoniale della società, mantenendo o incrementando gli accantonamenti per rischi.

Permangono invece le difficoltà di natura finanziaria, già segnalate nel corso dei precedenti esercizi, connesse ad un cash flow non ancora adeguato alle dinamiche produttive della società.

Questi aspetti vengono specificamente approfonditi nel seguito della presente relazione.

Andamento della gestione

La gestione caratteristica presenta, come dal conto economico riclassificato, il seguente risultato d'esercizio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2013	2012
Ricavi delle vendite	14.688.868,00	19.439.142,00
Produzione interna	9.404.513,00	5.945.237,00
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	24.093.381,00	25.384.379,00
Costi esterni operativi	11.080.802,00	11.551.319,00
VALORE AGGIUNTO	13.012.579,00	13.833.060,00
Costi del personale	10.937.356,00	11.572.304,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.075.223,00	2.260.756,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.678.105,00	1.875.964,00
RISULTATO OPERATIVO	397.118,00	384.792,00
Risultato dell'area accessoria	1.111.591,00	1.187.172,00
Risultato dell'area finanziaria	35.858,00	8.808,00
EBIT NORMALIZZATO	1.544.567,00	1.580.772,00
Risultato dell'area straordinaria	-110.113,00	146.226,00
EBIT INTEGRALE	1.434.454,00	1.726.998,00
Oneri finanziari	259.978,00	331.004,00
RISULTATO LORDO	1.174.476,00	1.395.994,00
Imposte sul reddito	1.065.985,00	1.084.821,00
RISULTATO NETTO	108.491,00	311.173,00

Nel calcolo del valore della produzione operativa dal valore globale della produzione sono stati sottratti, come già per il 2012 ed i precedenti esercizi, gli *Altri ricavi e proventi*, di cui alla voce A5 del Conto Economico, in quanto non rappresentativi delle attività caratteristiche della società.

Il valore globale della produzione si articola più precisamente come segue (importi in €/000):

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.689	19.439
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione.	9.404	5.945
Altri ricavi e proventi	1.504	1.595
Totale	25.597	26.979

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono ricompresi sostanzialmente i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati,

nonché, ricavi da attività ormai del tutto residuali rispetto all'oggetto sociale (servizi di localizzazione verso ARTI ed Autorità di Bacino, servizi tecnologici per il Parco scientifico).

Questo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed altri enti	1.288	1.454
Ricavi da attività residuali rispetto all'oggetto sociale	163	141
Sopravvenienze attive di carattere ordinario	53	0
Totale	1.504	1.595

Come si può notare, rispetto al 2012 il valore della produzione è diminuito di circa 1,3 ME. Tale riduzione è un effetto combinato della riduzione di personale utilizzato su commessa intervenuta nel 2013 rispetto all'anno precedente (per cessazione del rapporto di lavoro di 12 dipendenti, dei quali otto operativi e quattro indiretti) e della diminuzione per circa 500k€ dei costi esterni di produzione, direttamente ribaltabili sulle commesse, correlata alla tipologia ed al volume dell'apporto esterno resosi necessario in ciascun progetto.

Il rapporto tra costi esterni di produzione e valore della produzione caratteristica si è mantenuto sostanzialmente stabile, passando dal 45,5% del 2012 al 46% del 2013, così come il rapporto tra costo del personale e valore della produzione caratteristica, passato dal 45,6% del 2012 al 45,4% del 2013.

Più in generale, con riferimento agli indicatori di performance utilizzati nelle precedenti Relazioni sulla gestione, il raffronto tra l'andamento del 2013 e quello del 2012 è il seguente:

Indici di performance	2013	2012
Valore aggiunto/VP operativa	54,01%	54,49%
Valore aggiunto/Costo del personale	118,97%	119,54%
MOL/VP operativa	8,61%	8,91%
Risultato dell'area accessoria/VP operativa	4,61%	4,68%
Oneri finanziari/VP operativa	1,08%	1,30%
Risultato lordo/VP operativa	4,87%	5,50%
Utile dell'esercizio/VP operativa	0,45%	1,23%

Come si vede, gli indicatori di produttività della società si mantengono sostanzialmente stabili, anche per effetto del sostanziale pieno impiego delle risorse produttive aziendali verificatosi in entrambi gli esercizi. Il peggioramento del risultato lordo e dell'utile di esercizio rispetto al 2012 è spiegabile sostanzialmente per effetto del peggioramento dell'area straordinaria del conto economico.

Principali attività e prevedibile evoluzione della gestione

Anche il 2013 è stato un anno di consolidamento del ruolo della società nella sua funzione istituzionale di struttura tecnica di riferimento della Regione Puglia per l'attuazione di programmi di innovazione basati sulle tecnologie informatiche e delle comunicazioni (ICT).

Il consolidamento riguarda sia le attività di sviluppo di progetti di innovazione tecnologica del sistema amministrativo regionale, sia le attività di organismo intermedio e di assistenza tecnica al Socio nell'implementazione di programmi di innovazione rivolti al sistema socio-economico regionale.

Il rafforzamento della posizione della società è testimoniato anche dalla progressiva assunzione di un carattere ordinario delle proprie attività, in particolare nell'ambito della sanità e dell'approvvigionamento pubblico.

Si prospetta, quindi, una evoluzione dell'azione e del ruolo della società nella direzione dell'ulteriore consolidamento, per un verso, e del rafforzamento, per altro verso, per effetto della progressiva estensione delle aree e servizi regionali utilizzatori delle prestazioni sociali e dell'assunzione di un peso crescente nella gestione ordinaria dei servizi informatici per il sistema pubblico regionale.

Di seguito sono sinteticamente riportati i principali risultati conseguiti dalla Divisioni Operative della società.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA NEL 2013

Nel corso del 2013 il valore della produzione della Divisione IT (Informatica e Telematica) si è attestato su un valore in lieve aumento (circa +3%) rispetto a quello dell'anno precedente, con una quota sempre crescente dei progetti contrattualizzati sulla base della Convenzione ex DGR 751/09 rispetto ai progetti avviati nell'ambito della precedente Convenzione Quadro ex DGR 945/2005 tra Tecnopolis e Regione Puglia, molti dei quali si chiuderanno entro il primo semestre del 2014.

Per quanto concerne i progetti di maggior dimensione (circa 1M€ di fatturato nel 2013), si rileva che sono tutti in continuità con il 2012, a cominciare dal progetto PSR (Agricoltura) ed alcuni dei progetti 1.5.1: IDEA (Infrastruttura Dati tErritoriali e Ambientali) e SAN001 (Servizi per l'Area Sanità). Ad essi si aggiungono il servizio Ragioneria e Personale ed il progetto FOSED (Gestione Digitale Procedimenti Amministrativi connessi al FSE). Anche l'Azione 1.5.1 si avvia verso il completamento rimanendo ancora attivi solo due progetti: il citato IDEA ed il progetto OFiL (Osservatorio della Finanza Locale).

Il 2013 si è quindi caratterizzato per la continuità e vede anche apprezzabili valori di fatturato dei progetti sulle Azioni 1.5.3 ed 1.3.6 del PO2007-2013, attualmente spostate sul PAC Puglia 2007-2013, che sono partiti in modo non molto veloce a causa dell'approvazione dei progetti esecutivi avvenuta soltanto nell'estate del 2013.

Entrambe queste azioni rivestono un rilevante valore strategico per la Società in quanto sono a fondamento delle nuove azioni dell'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana (ADI) nell'ambito della programmazione 2014-2020. I progetti dell'Azione 1.5.3 rappresentano l'ossatura principale del nuovo Sistema Informativo della Regione Puglia (SIRP) e i progetti dell'Azione 1.3.6 rappresentano l'avvio della nuova strategia per il Cloud Computing e la razionalizzazione dei Datacenter.

L'estate 2013 ha visto anche un'importante evoluzione della strategia per la Larga Banda, per la quale la Regione ha deciso di aderire al Piano Nazionale per la banda Ultralarga, affidando ad Infratel le relative attività realizzative. Di conseguenza gli affidamenti a valere sulle Azioni 1.3.1, 1.3.2 e 1.3.3 sono stati ridotti ed i relativi progetti sono stati rifocalizzati:

- i primi due come supporto diretto di InnoVaPuglia alla diffusione della banda larga nelle strutture sanitarie;
- il terzo principalmente come supporto alla Regione nel governo dell'azione affidata alla Infratel.

In entrambi i casi, i progetti sono propedeutici agli ulteriori sviluppi di attuazione dell'ADI in ambito infrastrutturale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA NEL 2013

La Divisione Consulenza e Assistenza tecnica è strutturata in 2 servizi:

- Servizio Organismo Intermedio
- Servizio Ricerca e Innovazione

Servizio Organismo Intermedio

Tale Servizio prevede, ai sensi della **DGR 2208 del 2010**, lo svolgimento per conto della Regione Puglia, di funzioni di **Organismo Intermedio**, in conformità a quanto previsto dalla normativa Comunitaria¹, e di **Assistenza Tecnica** per la gestione dei regimi di aiuto a supporto della ricerca e dell'innovazione.

Attività svolte nel 2013

In ottemperanza alla Convenzione per lo svolgimento delle attività di **Organismo Intermedio e di Supporto Operativo** nel quadro della programmazione regionale (D.G.R. n. 2208 del 04/10/2011), nel corso del 2013 la Divisione CAT (Consulenza e Assistenza Tecnica) è stata impegnata nelle seguenti attività:

¹ "Regolamento CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"

- **PO FESR 2007-13 Azione 1.1.2:** “Aiuti alla realizzazione di Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i. Nel corso del 2013 si è portato a completamento l’attività di gestione e attuazione del Bando ricerca 2008 Azione 1.1.2 PO FESR 2007-2013, e si è proceduto con l’attuazione del Bando Aiuti ai servizi 2012 (fase I e fase II) per un totale di n. 79 progetti finanziati su n. 89 candidature totalmente pervenute.

Contestualmente nel 2013 è stato avviato un nuovo bando “Aiuti ai Servizi” (Passepartout SmartPuglia) con espletamento della fase di valutazione per le n. 159 candidature pervenute.

- **PO FESR 2007-13 Azione di Intervento 1.2.4:** “Aiuti alla realizzazione di Partenariati regionali per l’Innovazione” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.. Nel 2013 si è proceduto con l’attuazione del bando con estensione delle relative risorse pubbliche finanziarie. Ciò ha consentito di incrementare il numero dei beneficiari della misura da n. 33 a n. 80.

- **PO FESR 2007-13 Azione di Intervento 1.4.1:** “Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.

Nel corso del 2013 si è completato il bando TIC 2010 e si è portata avanti l’attuazione del bando TIC 2011 il cui completamento è previsto per il 2014.

- **APQ Ricerca 2006 -Progetti Strategici.**

In continuità con la programmazione regionale 2000-2006, e in aggiunta alle attività previste dalla Convenzione Organismo Intermedio (DGR 2208/2011) nel 2013, si è proseguito nell’attività di assistenza tecnica per il monitoraggio amministrativo contabile dei Progetti Strategici presentati da Enti Pubblici di Ricerca regionali nell’ambito dell’APQ Ricerca 2006.

Assistenza tecnica nel quadro della programmazione regionale

Nell’ambito della attività di assistenza tecnica a supporto della programmazione regionale, nel 2013 sono state svolte le seguenti iniziative:

- Assistenza tecnica alle attività di integrazione dei Processi di Pianificazione Strategica di Area Vasta - PO FESR Puglia 2007-2013;
- Assistenza tecnica per il **supporto operativo** al management di attività e progetti del **PO FESR Asse I, Asse IV, Asse V, Asse VII;**
- Assistenza tecnica all’Assessorato risorse Agroalimentari prevista dalla Convenzione con la Regione Puglia di cui all’atto integrativo alla DGR 751/2009 - art.2, sottoscritta in data 21 dicembre 2010, per la validazione formale di idoneità

delle candidature ai sensi del Bando "Concessione beneficio reddito di **conduzione di imprese agricole** come da LR3 34/2009 art. 8, **aiuti de minimis**"

- Assistenza tecnica all'Assessorato Risorse Agroalimentari prevista dalla Convenzione con la Regione Puglia di cui all'atto integrativo alla DGR 751/2009 - art.2, sottoscritta in data 22 gennaio 2013, per la gestione dell' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il rimborso della quota IVA sostenuta da organismi pubblici per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-13".

Servizio di Ricerca e Innovazione

Il Servizio Ricerca e Innovazione opera nel campo dello sviluppo di servizi sperimentali, studi di fattibilità tecnica e osservatori tematici per il supporto alla programmazione regionale e all'analisi strategica delle politiche di intervento pubblico, in ambito open and smart innovation.

Attività svolte nel 2013 in tale ambito:

1. PO FESR 2007-13 Azione di intervento 1.4.2 "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali".

Nel 2013 è stato avviato il progetto **Apulian ICT Living Labs** il cui obiettivo è la realizzazione di un "ecosistema aperto" dove l'utente partecipa attivamente al processo di ricerca e di sperimentazione di soluzioni innovative, ideate attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (ICT). Adottando questa metodologia, la Regione Puglia mette a disposizione delle piccole e medie aziende (PMI) pugliesi del settore, alcuni strumenti finanziari previsti dal Programma Operativo FESR 2007-2013, Azione 1.4.2 "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali".

Il progetto, affidato per l'attuazione a Innovapuglia, utilizza le procedure telematiche di gestione dei bandi regionali del portale SistemaPuglia ed è strutturato in due fasi:

a. Mappatura dei fabbisogni dell'utenza finale e Catalogo Partner

Nel 2013 è proseguita la consultazione pubblica per la mappatura dei fabbisogni di innovazione del territorio, e sono stati acquisiti e catalogati oltre 400 fabbisogni di innovazione manifestati da parte dell'Utenza finale costituita da Enti pubblici, Organismi di ricerca, Soggetti rappresentativi del sistema socio economico regionale. Si è avviato contestualmente il processo di qualificazione dell'utenza finale e dei laboratori di ricerca per la formazione del partenariato della sperimentazione.

Nel corso del 2013 sono state raccolte n. **270 adesioni** al Catalogo Partner di cui n. 100 Enti, n. 79 Soggetti sistema socioeconomico, n. 91 Laboratori di ricerca.

b. Avviso Pubblico per l'erogazione di aiuti a favore delle Imprese ICT

Nel 2013 è stata avviata la gestione del primo Avviso Apulian Ict Living Labs che ha visto il finanziamento di n. 34 raggruppamenti di beneficiari ed è stato attivato un secondo Bando Living Labs SmartPuglia 2020, la cui istruttoria di valutazione delle candidature è stata completata a dicembre 2013 con la pubblicazione della graduatoria provvisoria e l'ammissione a beneficio di n. 40 candidati.

2. Programma PON MIUR Ricerca e competitività "Smart Cities and Communities and Social Innovation"

Partecipazione al PON MIUR Ricerca e competitività "Smart Cities and Communities and Social Innovation" con n. 2 candidature selezionate e ammesse a finanziamento: PRISMA (Costo investimento complessivo 27,5 Meuro, impegno IP 0,25Meur) ed EDOC@WORK (Costo investimento complessivo 40 Meuro, Impegno IP 0,3Meur). Mentre, PRISMA, formalizzato nel 2012, ha visto piena attuazione nel 2013, EDOC@WORK è ancora in fase di stand-by da parte del Ministero della Ricerca per problemi amministrativi intervenuti a seguito della dichiarazione di inammissibilità di una delle imprese coinvolte nel partenariato.

Altri fattori di rilievo incidenti sul risultato di esercizio

Il risultato di esercizio è influenzato in parte dalla gestione straordinaria (sopravvenienze attive e passive straordinarie) e in parte dall'incremento dei fondi per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti, che si è ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa. Di contro, va evidenziata la progressiva e naturale riduzione degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali, destinati peraltro a ridursi al solo ammortamento del residuo diritto di usufrutto sugli immobili utilizzati per le attività operative della società.

Sopravvenienze attive e passive

Dal complesso delle sopravvenienze risulta un'incidenza totale sul conto economico di esercizio di -57 €/1000 circa, come dal prospetto che segue.

Sopravvenienze	2013	2012
Attive caratteristiche	53	0
Attive non caratteristiche	0	537
Passive caratteristiche	0	0
Passive non caratteristiche	-110	-391
Totale incidenza sul Conto Economico	-57	146

La differenza di circa 200k€ in meno rispetto al 2012 spiega in buona parte la differenza nel risultato finale netto tra i due esercizi.

Accantonamenti per rischi

Si è ritenuto opportuno dare continuità anche nel 2013 alla linea di prudente gestione assunta dagli amministratori di InnovaPuglia sin dalla costituzione della società, per la fusione intervenuta tra Tecnopolis CSATA SpA e Finpuglia SpA. Dalle società fuse deriva la quasi totalità del contenzioso legale.

Per quanto riguarda il contenzioso del lavoro, nel corso del 2013 è stata promossa nei confronti della società una nuova azione legale da parte di una ex dipendente per il riconoscimento ex post di un livello superiore di inquadramento contrattuale. E' entrato inoltre nella fase di dibattimento il contenzioso promosso sul finire del 2012 da tre collaboratori esterni per il riconoscimento della natura subordinata del rapporto di lavoro.

Alcuni contenziosi di lunga data si sono invece risolti con esito favorevole per la società, in linea con una tendenza della giurisprudenza da qualche tempo meno favorevole verso i lavoratori ricorrenti, anche per effetto del nuovo rito giudiziale.

Sul fronte del contenzioso amministrativo va registrato l'esito favorevole in primo grado del ricorso promosso da Telecom Italia contro InnovaPuglia e la Regione Puglia avverso l'aggiudicazione alla ISED SpA della gara per la realizzazione del nuovo sistema informativo del servizio 118 regionale. La Telecom ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, il cui pronunciamento è atteso per il 10 Aprile p.v.

Lo stesso Consiglio di Stato, con sentenza del marzo 2014, ha invece rigettato l'appello della nostra società e della Regione Puglia avverso la sentenza in primo grado del TAR di Bari nel contenzioso che oppone InnovaPuglia alla società Megatrend e che investe gli affidamenti operati dal socio unico alla ns. società. Fermi rimanendo gli adeguamenti statuari già effettuati e in via di implementazione imposti dalla pronuncia di appello, d'intesa con il Socio Regione Puglia si stanno valutando, sul piano legale e amministrativo, gli ulteriori effetti materiali della sentenza del Consiglio di Stato circa l'assetto e la regolamentazione dei rapporti tra il socio unico e la ns. società in-house, per apportare i correttivi del caso. Si evidenzia, comunque, che la commessa in questione aveva valore complessivo di circa € 100 mila, che ha avuto una produzione di circa € 70 mila di cui € 40 mila fatture ed incassate dalla società.

Sul fronte del contenzioso civile, infine, il giudizio Mucafer, riassunto dinanzi alla Corte di appello di Bari a seguito del rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, è stato deciso con sentenza n. 1761/2013 del 18.10.2013. La sentenza ha condannato InnovaPuglia al pagamento in favore della Coop. Mucafer scpa., in proprio e quale impresa mandataria dell'ATI con le imprese IMES e CO.GE.I., di somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento.

I nostri uffici, con il supporto del nostro legale, hanno quantificato il dovuto in circa 78.000 euro. Tale importo trova adeguata copertura negli appostamenti sul fondo rischi effettuati negli esercizi precedenti.

In relazione alla medesima pronuncia, occorre comunque rilevare che, a fronte dell'accertamento disposto in sentenza, la Società Mucafer, con nota a firma del Suo procuratore costituito del 16.01.2014, ha lamentato gravi errori nei conteggi effettuati dalla Corte, perseverando nella richiesta di somme ben maggiori e quantificate

unilateralmente in €. 2.342.808. Lo stesso legale ha preannunciato, al riguardo, un possibile ricorso per la correzione della sentenza.

In riferimento, inoltre, al giudizio pendente in Cassazione per il contenzioso che opponeva Tecnopolis CSATA (oggi InnovaPuglia SpA) alla Telespazio, in data 17/04/2013 la Suprema Corte ha emesso la Sentenza n. 15525/13 con la quale ha rigettato il nostro ricorso condannando la nostra società al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 10.200, spese liquidate nell'anno e contabilizzate a valere sul fondo rischi.

Una nuova rilevante fonte di rischio per la società si è infine evidenziata nel corso del 2013 relativamente agli appostamenti in bilancio dei debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti. Infatti, da verifiche effettuate a seguito di dimissioni/licenziamento di dipendenti della società nel corso del 2013, sono emerse, almeno per i casi esaminati, incoerenze tra il debito per ferie e permessi non goduti effettivamente maturato nei confronti dei dipendenti ed i relativi importi iscritti a bilancio. Più precisamente, gli scostamenti rilevati sono riconducibili a ferie e permessi non goduti da parte dei dipendenti provenienti dalle società fuse Tecnopolis srl e Finpuglia SpA, non correttamente appostati nei bilanci delle predette società e quindi non recepiti nel primo bilancio post-fusione. Gli appostamenti iscritti in bilancio appaiono per altro verso adeguati al debito per ferie e permessi non goduti maturato a decorrere dalla data di costituzione di InnovaPuglia. La dimensione del problema, se confermato nella sua generalità, appare confrontabile, se non superiore, agli attuali appostamenti a bilancio per debiti verso dipendenti, pari complessivamente ad € 749.246,47 alla data del 31/12/2013. In attesa di una indispensabile "due diligence" per ricostruire analiticamente e precisamente il debito effettivamente maturato nei confronti dei dipendenti, con i conseguenti adempimenti di legge, si è reso necessario provvedere nelle more ad una adeguata previsione di incremento degli accantonamenti per rischi nel conto economico di esercizio 2013. Pertanto, gli amministratori prudenzialmente hanno accantonato a fondo rischi nell'esercizio in corso un importo pari ad € 1.000.000. Per effetto di tale accantonamento il fondo rischi preesistente, utilizzato nell'esercizio per euro 21.406 a seguito della conclusione di due controversie relative, rispettivamente, alla debitoria verso fornitori (Telespazio) e verso l'Agenzia delle Entrate, viene portato al valore complessivo di € 2.002.710, che si ritiene adeguato al complesso dei rischi a cui la società è attualmente esposta.

Ammortamenti ed oneri pluriennali

Meritano una trattazione specifica gli ammortamenti ed oneri pluriennali, incidenti nel 2013 sul conto economico della società per un totale di 478 K€ circa, con una riduzione di 365 K€ rispetto al 2012.

Si tratta da un lato di investimenti in tecnologia in via di progressivo completamento del ciclo di ammortamento, e d'altro lato degli oneri rivenienti dai titoli di disponibilità degli immobili del compendio immobiliare Tecnopolis concessi alla società dall'Università di Bari. Tali oneri sono ormai stabilizzati, a seguito dell'accordo intervenuto nel 2012 con l'Università di Bari, sull'importo annuo di € 182.040.

Il prospetto che segue evidenzia la tendenza progressiva in atto alla diminuzione degli ammortamenti per immobilizzazioni sia materiali che immateriali, destinati ad attestarsi complessivamente su valori inferiori ai 200 K€ per anno, a meno di una ripresa di

investimenti in proprio che la società decidesse di effettuare e che al momento appare improbabile, dato che le esigenze progettuali di dotazione tecnologica possono in generale trovare copertura completa nei progetti stessi.

La tabella che segue mostra l'andamento degli ammortamenti nel periodo 2012 – 2015 (importi in K€).

	2012	2013	2014 (previsione)	2015 (previsione)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	496	265	188	182
Ammortamento immobilizzazioni materiali	347	213	115	4
Totale	843	478	303	186

Indebitamento a breve termine e aspetti finanziari

Contestualmente alle considerazioni di cui sopra, un'analisi specifica merita anche la situazione dell'indebitamento a breve termine, che di seguito si riporta (importi in K€):

Passività a breve	31/12/2013	31/12/2012
Banche	7.865	8.666
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	203	610
Fornitori	11.338	10.171
Acconti	66.914	68.607
Debiti Tributari	1.790	5.437
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Istituti Previdenziali	775	538
Altri Debiti	21.337	8.942
Totale passività a breve	110.222	102.971

La descrizione analitica delle passività è riportata nella Nota Integrativa al bilancio.

L'incremento di 7.251 K€ circa rispetto al 2012 è dovuto sostanzialmente alla movimentazione di fondi trasferiti dalla Regione Puglia per l'attuazione di interventi a sostegno delle imprese agricole regionali e delle Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013; tali fondi sono registrati sotto la voce "Altri debiti". Al netto degli "Altri debiti", le passività a breve al 31/12/2013 vedono una riduzione complessiva di 5.144 K€ rispetto alla situazione al 31/12/2012.

In questa sede è però utile rilevare come la somma dei debiti a fine anno verso banche e fornitori si mantenga sostanzialmente la stessa nel confronto tra i due esercizi, intorno al valore di 19.000 K€. Si tratta di un valore molto elevato, corrispondente a circa l'80% del valore della produzione annua, ad indicare il perdurare delle difficoltà della società a mantenere un cash flow regolare e correttamente dimensionato sul fabbisogno ordinario della produzione.

La dimensione degli acconti, correlata al volume delle rimanenze dei prodotti e servizi in corso su ordinazione, è anch'essa consistente e fotografa le difficoltà della società a gestire, con il suo socio e committente unico, un ciclo ordinato ed efficiente di completamento delle attività, rendicontazione, verifica e chiusura tecnico-amministrativa delle stesse.

Il miglioramento dell'efficienza di questo ciclo è un obiettivo obbligato per la società per la soluzione delle sue ricorrenti difficoltà finanziarie.

Crediti verso clienti e rimanenze

Per effetto delle azioni condotte nell'esercizio, la situazione delle rimanenze e dei crediti verso clienti nell'ambito dell'attivo circolante si presenta oggi come segue (importi in K€):

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti netti verso clienti per fatture emesse	7.460	8.882
Crediti verso clienti per fatture da emettere	7.844	7.244
Rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	76.661	67.262
TOTALE	91.965	83.388

I crediti per fatture emesse sono al netto del fondo rischi su crediti, passato da € 558.737 al 31 dicembre del 2012 ad € 479.741 al 31 dicembre del 2013.

Nel complesso, come si vede, l'attivo circolante ha superato i livelli del precedente esercizio, nonostante un certo ridimensionamento dei crediti per fatture emesse e da emettere. Il dato riflette l'andata a regime del nuovo ciclo di attività avviatosi verso la fine del 2012, in particolare con l'attuazione dei progetti dell'azione 1.5.3 del Piano di Azione e Coesione per la Puglia.

Sebbene la presenza di elevate rimanenze sia fisiologica per la società, in considerazione della durata pluriennale della maggioranza delle sue attività, la rilevanza del dato è indicativa delle difficoltà, in precedenza evidenziate, di concludere in via definitiva i progetti, sul fronte amministrativo-contrattuale, per via di procedure complesse che devono contemperare quanto previsto dagli atti convenzionali stabiliti con la Regione Puglia con gli adempimenti previsti per garantire la possibilità di certificare i costi verso l'Unione Europea.

Nel merito della composizione dell'attivo circolante, i crediti per fatture emesse, a lordo del fondo svalutazione crediti, (con evidenza di quelli superiori a 100k€) sono così articolati:

	31/12/2013	31/12/2012
REGIONE PUGLIA	6.800	8.357
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BARI	208	51
ARTI	350	360
UNIVERSITA' DI BARI	127	127
PATTO POLIS	111	111
ALTRI CREDITI	344	435
TOTALE	7.940	9.441

La consistenza del fondo per rischi di inesigibilità è conseguente ad un'analisi puntuale di tutti i crediti per fatture emesse, condotta dagli uffici della società, con particolare riferimento ai crediti appostati precedentemente al 2011 e quindi maggiormente esposti al rischio di una minore esigibilità. In particolare si evidenzia che, al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad € 479.741, i crediti per fatture emesse precedentemente al 1 gennaio 2011 sono pari a 1.234 k€ circa.

E' bene comunque rilevare che importanti passi in avanti sono stati fatti nel 2013 nel recupero di tali crediti "incagliati". In particolare, con riferimento alle situazioni problematiche evidenziate nella precedente relazione sulla gestione, relative a crediti per fatture emesse verso la Regione Puglia, sono state avviate le procedure di recupero dei seguenti crediti:

- credito di € 415.131,05, appostato a bilancio dal 2009 e relativo all'APQ Società dell'Informazione – progetto Procura di Lecce.
- credito di € 123.221, appostato a bilancio nel 2009 e relativo al saldo finale per attività di assistenza tecnica al Servizio Programmazione – Settore Agricoltura per il progetto SITAMA PMA.
- credito di € 45.360, appostato a bilancio dal 2007 e relativo ad attività di assistenza nella procedura di gara per l'informatizzazione del Settore legale della Regione Puglia.

Ulteriori verifiche si rendono invece necessarie per portare a buon fine il recupero del credito di € 250.000, appostato a bilancio sin dal 2005 e relativo ad un progetto per la redazione di un programma regionale di sviluppo industriale e di sostegno alle imprese (attività affidata a Finpuglia con DGR 1398/2004). La Regione Puglia ha comunque confermato la presenza e la disponibilità dello stanziamento di bilancio a suo tempo effettuato per la realizzazione del progetto in questione.

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, il dettaglio per cliente, con evidenza dei crediti superiori ai 100 k€, è il seguente (importi in €/000):

	31/12/2013	31/12/2012
REGIONE PUGLIA	6.368	6.396
MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE	101	101
TECNOLOGICO	139	120

ALTRI CREDITI	1.236	627
TOTALE	7.844	7.244

Anche questi crediti sono stati oggetto di un'analisi puntuale, con particolare riferimento a quelli appostati antecedentemente al 2011.

Occorre preliminarmente ribadire che quasi tutti i crediti in questione si riferiscono ad attività rendicontate in sede conclusiva ai committenti. Anche in questi casi, la mancanza della fattura finale non è indice di incompletezza della prestazione, ma dell'esistenza di alcune problematiche nel perfezionamento delle procedure di riconoscimento e liquidazione dei costi da parte del committente.

In particolare, si resta ancora in attesa del saldo di 101 K€ circa da parte del Ministero per le attività produttive a chiusura del progetto di sostegno alla neoimprenditorialità START UP, realizzato dalla ex Tecnopolis e di circa 50 K€ da parte del MIUR per la chiusura del progetto di Alta Formazione MIBAR, anch'esso realizzato dalla ex Tecnopolis.

Analogamente si attende il saldo per 94 K€ circa da parte del capofila Centre of Attika, per le attività svolte dalla ex Tecnopolis nell'ambito del progetto Interreg SEEDS. La sussistenza del credito è riconosciuta da parte del capofila.

I crediti verso Tecnopolis PST si riferiscono essenzialmente al recupero delle imposte relative al compendio immobiliare Tecnopolis, per la quota parte (60%) di competenza della stessa Tecnopolis PST,

Per quanto riguarda specificamente i crediti per fatture da emettere verso la Regione Puglia, la presente proposta di bilancio per l'esercizio 2013 contempla la svalutazione per 150 K€ circa di un credito appostato a fronte di attività di assistenza tecnica per valutazioni di compatibilità ambientale svolte in continuità temporale con un precedente affidamento, per 43 K€ circa di un credito per attività di assistenza tecnica al Settore Commercio in continuità con precedenti affidamenti alla ex Finpuglia. Per tali crediti, non essendosi successivamente determinate le condizioni per il perfezionamento dell'affidamento in proroga, né essendovi al momento alcuna prospettiva al riguardo, si ritiene opportuna la svalutazione di tale credito. Sempre con riferimento a crediti per fatture da emettere verso la Regione Puglia antecedenti al 2011, risultano ancora di difficoltoso recupero i seguenti crediti:

- credito di 95 K€ circa per attività svolte dalla ex Finpuglia per la realizzazione del progetto IDRA,
- credito di 121 K€ circa per attività di assistenza tecnica nell'istruttoria delle domande del bando PMA svolte per il Servizio Agricoltura da parte della ex Tecnopolis tra il 2007 ed il 2008.

Per tali crediti, anch'essi derivanti da affidamenti non perfezionati, si ritiene sussistano invece le condizioni per proseguire nelle verifiche in atto presso gli uffici regionali competenti prima di assumere una determinazione finale.

Oltre ai crediti sopra citati, per 193 K€ circa verso la Regione Puglia, sono stati oggetto di svalutazione ulteriori crediti per circa 71K€ in conseguenza degli aumenti IVA intervenuti nel corso dell'esecuzione dei contratti (gli affidamenti regionali verso InnovaPuglia hanno un importo massimo inclusivo di IVA). E' stato inoltre svalutato un credito per fatture da emettere di 15 K€ circa, risalente al 2005, relativo ad un progetto

regionale di formazione alle imprese sulla sicurezza, realizzato dalla ex Tecnopolis in ATI con altri (capofila il Consorzio Studium). Date le svalutazioni complessivamente effettuate, ed in considerazione del permanere di crediti di difficoltosa esigibilità, si è ritenuto opportuno ricostituire la consistenza del fondo rischi su crediti per un importo di 200 K€. La consistenza del fondo al 31/12/2013 è pertanto di € 479.741.

Infine, relativamente ai crediti per prodotti e servizi in corso su ordinazione, la seguente tabella riporta il dettaglio di composizione (progetti) alla chiusura del bilancio di esercizio (importi in K€):

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
RP/APQ Società Informaz. (Rupar 2)	8.521	8.521	0
RP/APQ RUPAR WIRELESS	5.528	5.376	152
RP/APQ RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE (MMG)	7.596	7.059	537
RP/CENTRO TECNICO REG.LE 2011 E CIFRA	3.402	2.601	801
RP/APQ SIT LOTTO 2	4.881	4.449	432
RP/IRESUD	2.149	2.068	81
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	4.005	2.869	1.136
RP/SISTEMA INTEGRATO SANITA' SICS	0	2.748	(2.748)
RP/CENTRO SERVIZI EMPULIA	0	3.036	(3.036)
RP/CONSULENZA ICT PER SISR	3.141	2.336	805
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ. 1.2.2. RIC & SVILUPPO	2.276	1.919	357
RP/APQ INNOVAZIONE DIGITALE UFFICI GIUDIZIARI	1.945	1.835	110
RP/APQ ACCESSO SERVIZI SANITARI SAUCC	0	1.283	(1.283)
RP/CENTRO TECNICO CRIPAL	1.731	1.330	401
RP/MONITORAGGIO N-SISR	1.636	1.311	325
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.196	1.196	0
RP/IDEA	1.910	1.834	76
RP/Assistenza tecnica Az. 1.4.2. Crescita e sviluppo PMI	1.647	764	883
RP/Rafforzamento portale turismo	1.584	849	735
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ.1.2.4 Partenariato Regionale	1.553	873	680
RP/FOSED	1.408	397	1.011
RP/CLOUD COMPUTING C.TRO TECNICO	1.382	958	424
RP/S.I. SANITARIO TERRITORIALE	1.279	845	434
RP/OSSERVATORIO FINANZA LOCALE	1.171	778	393
RP/EDEMAT 2 PORTALE PUGLIA	1.160	525	635
RP/GESTIONE MIR 11/13 – SISTEMA INFORMATIVO	1.045	597	448
Altre	14.515	8.905	5.610
Totale	76.661	67.262	9.399

La tabella consente di valutare le movimentazioni, in aumento o in diminuzione, intervenute nelle rimanenze delle lavorazioni sulle principali commesse pluriennali della società.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati significativi investimenti, oltre a quelli strettamente funzionali agli specifici progetti.

Partecipazioni

La società non ha acquisito né dismesso partecipazioni nel corso dell'esercizio.

Alla società sono spettati euro 15 mila come quota proporzionale degli utili dell'esercizio 2012 della società partecipata EMMEGIESSE SpA

In ossequio a quanto disposto dalla Legge n. 18 del 2 luglio 2008 e dalla legge n. 32 del 13 novembre 2008, la Giunta della Regione Puglia è stata autorizzata ad acquistare le partecipazioni possedute dalla Società. Si evidenzia che la Regione sta perfezionando gli atti affinché si possa procedere alla definitiva cessione di partecipazioni possedute alla data del 31.12.2013. In particolare, nel corso del 2013 sono stati organizzati degli incontri con il Servizio Controlli della Regione Puglia allo scopo di definire le modalità di transito in capo alla Regione Puglia di tali partecipazioni. In data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, ha dato seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando:

- l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti;
- di procedere con il recesso da CERSET SpA, Emmegiesse SpA e Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli della Regione Puglia;
- di procedere con il recesso da Patto Territoriale Area metropolitana di Bari, Pastis CNRSM e Consorzio IATIN ad ultimazione delle procedure di liquidazione.

In definitiva, nel rispetto della normativa e dello Statuto vigente sono comunque in atto azioni per la dismissione delle partecipazioni in essere.

Azioni Proprie

La Società non detiene azioni proprie.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	Saldo al 31/12/2013 INNOVA PUGLIA	Saldo al 31/12/2012 INNOVA PUGLIA
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Cassa e Banche	22.529	22.936
Crediti verso clienti	15.305	16.126
Crediti tributari	464	355
Crediti verso altri	921	834
Rimanenze prodotti e servizi in corso di ordinazione	76.661	67.262
Ratei e Risconti attivi	53	31
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE (A)	115.933	107.544
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
Partecipazioni	65	65
Crediti verso Altri	616	710
Totale	681	775
<i>Immobilizzazioni Materiali:</i>		
Impianti e Macchinari	128	335
Altri beni	74	74
Totale	202	409
<i>Immobilizzazioni Immateriali:</i>		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5	85
Altri oneri pluriennali	2.463	2.648
Totale	2.468	2.733
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (B)	3.351	3.917
TOTALE ATTIVO (A+B)	119.284	111.461

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

PASSIVO	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
	INNOVA PUGLIA	INNOVA PUGLIA
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Banche	7.865	8.666
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	204	610
Fornitori	11.338	10.171
Acconti	66.914	68.607
Debiti verso controllanti	19.144	6.714
Debiti Tributari	1.790	5.437
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Ist.Previdenziali	774	538
Altri Debiti	2.193	2.228
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (A)	110.222	102.971
PASSIVITA' A M/L TERMINE		
Debiti vs/ Ist. Finanziari al netto della quota breve	0	203
Fondo Trattamento di fine rapporto	4.680	4.992
Fondo per rischi e oneri	2.003	1.024
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE (B)	6.683	6.219
TOTALE PASSIVO (A+B)	116.905	109.190
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.435	1.435
Riserva Legale	836	525
Risultato d'esercizio	108	311
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	2.379	2.271
TOTALE PASSIVO (A+B+C)	119.284	111.461

RENDICONTO FINANZIARIO

	Saldo al 31/2/13	Saldo al 31/2/12
	INNOVAPUGLIA	INNOVAPUGLIA
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	265	496
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	213	347
Accantonamento al T.F.R.	99	166
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	1.000	750
FONTI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	1.577	1.759
Dismissione partecipazioni	0	17
Incremento Riserve	311	241
Utile d'esercizio	108	311
Decremento crediti verso altri a m/l termine	94	58
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.090	2.386
IMPIEGHI:		
Decremento debiti verso Ist.finanziari a m/l termine	200	610
Decremento Fondo rischi e oneri	21	27
Decremento Utile di esercizio precedente	311	241
Incremento di Immobilizzazioni Materiali	6	15
Indennità di Fine Rapporto pagate	411	222
Incremento nel capitale circolante netto	1.141	1.271
TOTALE IMPIEGHI	2.090	2.386
VARIAZIONI NEL CAPITALE CIRCOLANTE:		
Attività a breve termine	8.389	5.524
Passività a breve termine	-7.248	-4.253
VARIAZIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.141	1.271

Analisi Indici di bilancio

Di seguito riportiamo alcuni dei principali indici di bilancio al fine di fornire un quadro dettagliato della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2013.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 971.234
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,71
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 3.912.420
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,17
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	11,44
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	4,56%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	49,36%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	6,57%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	12,94%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 3.912.420
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,03

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis del codice civile

- Rischio di credito: per le situazioni di potenziale rischio si rimanda alla precedente sezione sull'andamento della gestione ordinaria.
- Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento): la società non è potenzialmente esposta a rischi di questa natura.
- Rischio di mercato: la società non è potenzialmente esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente con soggetti appartenenti all'Unione monetaria.
- Rischio di tasso: la società non è potenzialmente esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.
- Rischio di prezzo: la società non è potenzialmente esposta a rischi di prezzo, in quanto opera in un mercato con prezzi di acquisto concordati in via anticipata.

Adempimenti per l'adozione di un modello organizzativo e gestionale ai sensi del d. lgs. 231/2001

Nel 2013 è stato curato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) della società alla luce dei nuovi sviluppi normativi ed in particolare delle cosiddette *Norme anticorruzione* varate nel 2012 dal Parlamento. E' stato altresì aggiornato il Codice Etico della società. Entrambi i documenti sono stati approvati formalmente dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 27 marzo 2013.

Adempimenti in materia di privacy e sicurezza sul lavoro

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, sulla tutela dei dati personali, la società ha provveduto nel corso dell'esercizio alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza e continua nell'adeguamento e nell'aggiornamento dei propri sistemi ai disposti di legge.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nella tabella sottostante sono riportati i rapporti con la Società controllante (Regione Puglia) al 100% al 31/12/2013:

DESCRIZIONE	VALORE (K€)
Ricavi 2013	24.297
Crediti al 31/12/2013	13.167*
Debiti al 31/12/2013	19.145

*Tale importo è a lordo del fondo svalutazione crediti pari a 479.741 euro.

Altre informazioni

Spese per ricerca

La Società, nel corso del 2013, ha condotto attività di ricerca, spese per intero nell'esercizio.

La spesa è in progressiva crescita, come dal prospetto che segue, con l'obiettivo di fornire una base conoscitiva avanzata al ciclo di sostituzione e rinnovamento dei servizi verso la Regione Puglia e, più in generale il sistema regionale.

Esercizio	2010	2011	2012	2013
Spesa per ricerca	100 k€	200k€	260k€	278
% del Valore della Produzione	0,4%	0,8	0,95%	1,09%

Le principali attività di ricerca realizzate nel 2013 sono state precedentemente descritte nel quadro delle attività condotte dal Servizio Ricerca e Innovazione della Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica (CAT).

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Finanza Derivata

La Società non fa uso di strumenti di finanza derivata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Conclusioni

Signori Soci, ritenendo in conclusione di averVi fornito con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali relativi al periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2423 c.c, Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2013 composto dai documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, inoltre, che l'utile di esercizio, pari ad € 108.491, sia interamente accantonato a favore della "riserva legale".

Per il Consiglio di Amministrazione
Prof. Pasquale Chieco

INNOVAPUGLIA S.p.A.
Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576,00 (i.v.)
C.F. e P.IVA 06837080727
CCIAA R.E.A. n. 513395 BA
Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

BILANCIO

ESERCIZIO 2013

dal 01/01/2013 al 31/12/2013

INNOVAPUGLIA SPA**Stato patrimoniale****Attivo**

	31/12/2013	31-12-2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.914	84.862
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre.	2.462.881	2.647.860
Totale immobilizzazioni immateriali	2.467.875	2.732.722
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	128.184	335.145
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	74.024	74.200
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	202.208	409.345
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	61.250	61.250
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	3.502	3.502
Totale partecipazioni	64.752	64.752
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	615.786	709.758
Totale crediti verso altri	615.786	709.758
Totale crediti	615.786	709.758
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	680.538	774.510
Totale immobilizzazioni (B)	3.350.621	3.916.577
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	76.661.291	67.282.237
4) prodotti finiti e merci	0	0

5) acconti	0	0
Totale rimanenze	76.661.291	67.262.237
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.617.250	1.932.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.617.250	1.932.164
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.687.645	14.193.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	12.687.645	14.193.886
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.079	354.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	464.079	354.886
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.189	833.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	921.189	833.620
Totale crediti	16.690.163	17.314.656
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.528.889	22.936.223
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	137	62
Totale disponibilità liquide	22.529.026	22.936.285
Totale attivo circolante (C)	116.880.480	107.513.178
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	53.460	31.319
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	53.460	31.319
Totale attivo	119.284.561	111.461.074

INNOVAPUGLIA SPA**Stato patrimoniale****Passivo****31/12/2013****31-12-2012****A) Patrimonio netto**

I - Capitale.	1.434.576	1.434.576
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.	0	0
III - Riserve di rivalutazione.	0	0
IV - Riserva legale.	836.320	525.147
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie.	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdita	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Riserva da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	108.491	311.173
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	108.491	311.173
Totale patrimonio netto	2.379.387	2.270.896
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	2.002.710	1.024.116
Totale fondi per rischi ed oneri	2.002.710	1.024.116
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	4.680.119	4.992.128
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.068.770	9.279.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	199.729
Totale debiti verso banche	8.068.770	9.478.754
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.914.070	68.606.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	66.914.070	68.606.579
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.337.724	10.171.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	11.337.724	10.171.623
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.144.719	6.713.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	19.144.719	6.713.943
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.358	5.438.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.790.358	5.438.920
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.569	537.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	774.569	537.694
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.192.135	2.228.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.192.135	2.228.421
Totale debiti	110.222.345	103.173.934
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	119.284.561	111.461.074

INNOVAPUGLIA SPA

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
a altre imprese	0	0
Totale fidejussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
a altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
a altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
a altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

INNOVAPUGLIA SPA

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.688.868	19.439.142
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.404.513	5.945.237
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.503.658	1.595.033
Totale altri ricavi e proventi	1.503.658	1.595.033
Totale valore della produzione	25.597.039	26.979.412
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.062.743	1.141.294
7) per servizi	9.944.102	10.333.074
8) per godimento di beni di terzi	73.957	76.951
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.863.255	8.423.258
b) oneri sociali	2.336.288	2.427.009
c) trattamento di fine rapporto	585.272	676.220
d) trattamento di quiescenza e simili	52.541	0
e) altri costi	0	45.817
Totale costi per il personale	10.937.356	11.572.304
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	284.847	496.028
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.258	347.395
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	282.541
Totale ammortamenti e svalutazioni	678.105	1.125.964
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	1.000.000	750.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	392.067	407.861
Totale costi della produzione	24.088.330	25.407.448
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.608.709	1.571.964
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	15.289	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	15.289	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20.089	23.488
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	480	2.110
Totale proventi diversi dai precedenti	480	2.110
Totale altri proventi finanziari	20.569	25.598
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	259.978	331.004
Totale interessi e altri oneri finanziari	259.978	331.004
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-224.120	-306.406
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0

	Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni		0	16.790
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
	Totale svalutazioni	0	16.790
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		0	-16.790
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		0	0
altri		0	536.856
	Totale proventi	0	536.856
21) oneri			
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		0	0
imposte relative ad esercizi precedenti		0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		0	0
altri		110.113	390.730
	Totale oneri	110.113	390.730
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-110.113	146.226
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)		1.174.476	1.395.994
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		1.065.985	1.084.821
imposte differite		0	0
imposte anticipate		0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.065.985	1.084.821
23) Utile (perdita) dell'esercizio		108.491	311.173

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576,00 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2013
dal 01/01/2013 al 31/12/2013**

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo al periodo 01 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrato, al fine di fornire una migliore informativa, dai prospetti di seguito indicati:

- Stato Patrimoniale riclassificato;
- Conto Economico riclassificato;
- Rendiconto Finanziario

contenuti all'interno della Relazione sulla gestione redatta a cura del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. riportano informazioni tese a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, e che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche in merito alla redazione del bilancio e l'obbligo di realizzare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

Criteri di valutazione

[Rif. 1° comma art. 2427 c.c.]

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo i principi previsti dalla legge, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati, dall'Organismo Italiano di Contabilità, alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 ed, in mancanza, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), già IAS.

Il bilancio è stato predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo riferirsi al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si

riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione osservati per la redazione del bilancio sono omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

Immobilizzazione Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- costi di impianto e di ampliamento: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- concessioni, licenze e marchi: sono ammortizzati con un'aliquota del 10%;
- altre immobilizzazioni immateriali:
 - costi per manutenzioni straordinarie: ammortizzate con un'aliquota del 20%,
 - usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati. I valori di bilancio, così determinati, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi successivi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: ammortizzati con aliquota del 12%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazione Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c..

Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18 del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

Tra le Immobilizzazioni Finanziarie contabilmente rilevate dalla società configurano i crediti immobilizzati costituiti da cauzioni e dall'anticipo d'imposta versata all'Erario sul T.F.R.. I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per ricondurli al valore presumibile di realizzazione, come previsto dal punto 8 dell'art.2426 c.c..

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata ultrannuale, finalizzati alla fornitura di servizi "non di serie" che insieme formano un unico progetto e sono eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

In conformità ai Principi Contabili di riferimento, si è adottato il criterio della percentuale di completamento per le commesse pluriennali, poiché è l'unico che permette di raggiungere in modo corretto l'obiettivo della contabilizzazione per competenza delle commesse a lungo termine.

I pagamenti eseguiti dai clienti, a titolo d'acconto, non hanno concorso in alcun modo alla formazione del risultato economico dell'esercizio, in quanto rappresentano operazioni finanziarie che determinano semplici rapporti di debito e credito tra le due parti contraenti.

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato in relazione alla specifica situazione di solvibilità dei debitori e degli eventuali garanti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Attività Finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie e titoli non immobilizzati

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore, normalmente coincide con il valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Nella voce Ratei e Risconti Attivi e Ratei e Risconti Passivi sono rilevati ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I Ratei ed i Risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, pertanto, l'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

I Fondi per Rischi ed Oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;

- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

Debiti

I Debiti sono esposti in bilancio al valore nominale al netto di sconti ed abbuoni, nello specifico:

- Debiti verso banche: il saldo esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio;
- Acconti: la voce accoglie i pagamenti ricevuti non a titolo definitivo durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione;
- Debiti verso fornitori e Debiti verso imprese controllanti: la voce accoglie i debiti verso fornitori e debiti verso la controllante di natura commerciale, iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni;
- Debiti Tributarî: la voce accoglie unicamente passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette ed indirette dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta, per imposte di fabbricazione ed in genere i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. I debiti di questa natura sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, fatta eccezione nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso (la cui rilevazione contabile è realizzata nella voce C.II.4-bis);
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: la voce accoglie principalmente i debiti verso l'INPS e gli altri enti che gestiscono i fondi complementari previdenziali;
- Altri Debiti - la voce accoglie:

- gli anticipi ricevuti;
- il debito per ferie maturate da dipendenti: in bilancio è riportato l'ammontare corrispondente al costo per ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate o fruite (in ottemperanza al principio per cui il costo del personale, inteso nella sua globalità e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito, è correlato al beneficio che la società ottiene dal sostenimento di detto costo, cioè è determinato in funzione del periodo durante il quale il personale ha prestato la propria opera concorrendo alla formazione dei ricavi aziendali).

Conti d'Ordine

Non sono presenti Conti d'Ordine.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Le operazioni con la società controllante sono effettuate a normali condizioni di mercato. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Euro

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono stati redatti senza cifre decimali, come previsto dal comma 8, art. 16 D.Lgs. 213/98 e dal comma 5, art. 2423 c.c.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, all'unità inferiore se inferiore a 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,50 euro.

La somma algebrica degli arrotondamenti attivi e passivi ha solo rilevanza extracontabile ed è allocata tra le riserve, per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, e tra i componenti economici straordinari, per gli arrotondamenti del Conto Economico, senza influenzare il risultato di esercizio; in occasione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non si sono determinate differenze di arrotondamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti si presenta come di seguito (importi in €):

Descrizione Voci	Valore inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. d'esercizio	Valore netto al 31.12.2013
- diritti utilizzo opere ingegno	84.862	0	0	(79.947)	4.915
- man. straordinarie	4.039	0	0	(2.859)	1.180
- usufrutto beni immobili	2.643.821	0	0	(182.040)	2.461.781
Totale	2.732.722	0	0	(264.846)	2.467.876

La voce "diritti utilizzo opere d'ingegno" si riferisce esclusivamente all'acquisto di software.

Nella voce "usufrutto beni immobili" è rilevato il diritto di usufrutto dell'intero immobile sede della società conferito nel 2003 dall'Università degli Studi di Bari. Al riguardo, si richiama che in data 19 dicembre 2012, sono stati siglati i seguenti contratti di comodato d'uso:

- il primo tra Innovapuglia e l'Università degli Studi di Bari, con il quale quest'ultima ha concesso alla società in comodato di uso gratuito una parte (40%) dell'attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza del diritto di usufrutto suindicato (17 ottobre 2016) sino all' 8 luglio 2027;
- il secondo tra Innovapuglia - Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis in comodato di uso gratuito una parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016.

In conseguenza di tali contratti ed in aderenza ai criteri di valutazioni dettati dalla normativa civilistica (art. 2423-bis punto 1), si è determinato il valore netto contabile al 15 maggio 2012 (data a partire della quale è decorso il secondo contratto di comodato con Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico) e rideterminato le quote annue dell'ammortamento dell'usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) dell'immobile.

Nel corso del 2013, non ci sono stati né incrementi e né decrementi nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti è il seguente (importi in €):

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. Esercizio	Valore netto al 31.12.2013
a) impianti e macchinari	335.145	0	6.121	(213.082)	128.184
- strumentazione	335.145	0	3.931	(212.863)	126.213
attrezzature	0	0	2.190	(219)	1.971
b) altri beni	74.200	0	0	(176)	74.024
mobili e macch. Uff.	172	0	0	(148)	24
macch. d'uff. elettron.	28	0	0	(28)	0
Beni e mobili d'arte	74.000	0	0	0	74.000
Totale	409.345	0	6.121	(213.258)	202.208

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia. L'incremento relativo alla voce "Attrezzature" riguarda esclusivamente l'acquisizione di una barriera stradale elettromeccanica.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni (importi in €)

Valore al 31.12.2012	64.752
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore al 31.12.13	64.752

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito svalutazioni nel corso dei precedenti esercizi per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2013 (importi in €):

	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
Consorzio latin (in liquidazione)	0			0
Patto Territ. Bari S.p.A (in liquidazione)	0			0
Patto Territ. Polis S.E.B.	0			0
C.zio Svil. Conca Barese	3.500			3.500
Emmegiesse S.p.A.	61.250			61.250
Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	0			0
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
C.zio Svil. Conca Barese	1			1
Consorzio “Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset” Srl	0			0
	-----	-----	-----	-----
Totale	64.752	0	0	64.752

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2013 (importi in €):

	Capitale Sociale	% di patr.	Valore al 31.12.13	Valore P.N.	Anno Rif.	Risultato ultimo Esercizio
- C.zio latin(in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)
- Patto Terr. Bari SpA (in liquid.)	10.408	3,40	0	10.268	2012	(141)
- Patto Terr. Polis SEB	150.414	4,98	0	88.440	2012	(82.491)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	3.500	100.001	2012	(10.198)
- Emmegiesse SpA	440.000	13,92	61.250	1.225.958	2012	431.398
- Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	2.065.000	37,18	0	(7.383.314)	2012	(131.682)
- Pro.me.m Sud Est SpA	302.432	6,17	1	186.059	2012	(35.483)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	1	100.001	2012	(10.198)
- Consorzio “Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset” Srl	117.088	0,12	0	88.963	2012	818
Totale			64.752			

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

In ossequio a quanto disposto dalla Legge n. 18 del 2 luglio 2008 e dalla legge n. 32 del 13 novembre 2008, con cui la Giunta della Regione Puglia è stata autorizzata ad

acquistare le partecipazioni possedute dalla Società. Si evidenzia che la Regione sta perfezionando gli atti affinché si possa procedere alla definitiva cessione di partecipazioni possedute alla data del 31.12.2013. In particolare, nel corso del 2013 sono stati organizzati degli incontri con il Servizio Controlli della Regione Puglia allo scopo di definire le modalità di transito in capo alla Regione Puglia di tali partecipazioni. In data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, ha dato seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando:

- l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti;
- di procedere con il recesso da CERSET SpA, Emmegiesse SpA e Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli della Regione Puglia;
- di procedere con il recesso da Patto Territoriale Area metropolitana di Bari, Pastis CNRSM e Consorzio IATIN ad ultimazione delle procedure di liquidazione.

Pertanto, la Società non parteciperà ad alcun aumento di capitale sociale o copertura di perdite in dette società.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2013 la voce "Crediti verso altri" ammonta a € 615.786 e si riferisce al credito per investimento fondo quiescenza.

La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in €):

Investimento fondo quiescenza

Valore al 31.12.2012	709.758
Incrementi	20.090
Decrementi	(114.062)
Valore al 31.12.13	615.786

L'incremento di euro 20.090 è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Fondiaria mentre il decremento è conseguente ai rimborsi TFR ricevuti nell'esercizio 2013.

Rimanenze

La voce è così composta (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Prodotti e servizi in corso su ordinazione	76.661	67.262	9.399
Totale	76.661	67.262	9.399

Nella voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione", di importo pari a circa 76.661 mila euro, confluiscono le rimanenze connesse a contratti rivenienti da Regione Puglia per attività relative ai progetti di cui i più rilevanti sono attinenti all'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo della Società dell'Informazione nella Regione Puglia, all'assicurazione delle funzioni di Centro Tecnico della RUPAR Puglia, nonché delle funzioni di Organismo Intermedio e di Assistenza Tecnica.

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2013 (importi in €/000):

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
RP/APQ Società Informaz. (Rupar 2)	8.521	8.521	0
RP/APQ RUPAR WIRELESS	5.528	5.376	152
RP/APQ RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE (MMG)	7.596	7.059	537
RP/CENTRO TECNICO REG.LE 2011 E CIFRA	3.402	2.601	801
RP/APQ SIT LOTTO 2	4.881	4.449	432
RP/RESUD	2.149	2.068	81
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	4.005	2.869	1.136
RP/SISTEMA INTEGRATO SANITA' SICS	0	2.748	(2.748)
RP/CENTRO SERVIZI EMPULIA	0	3.036	(3.036)
RP/CONSULENZA ICT PER SISR	3.141	2.336	805
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ. I.2.2. RIC & SVILUPPO	2.276	1.919	357
RP/APQ INNOVAZIONE DIGITALE UFFICI GIUDIZIARI	1.945	1.835	110
RP/APQ ACCESSO SERVIZI SANITARI SAUCC	0	1.283	(1.283)
RP/CENTRO TECNICO CRIPAL	1.731	1.330	401
RP/MONITORAGGIO N-SISR	1.636	1.311	325
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.196	1.196	0
RP/IDEA	1.910	1.834	76
RP/Assistenza tecnica Az. I.4.2. Crescita e sviluppo PMI	1.647	764	883
RP/Rafforzamento portale turismo	1.584	849	735
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ. I.2.4 Partenariato Regionale	1.553	873	680
RP/FOSED	1.408	397	1.011
RP/CLOUD COMPUTING C.TRO TECNICO	1.382	958	424
RP/S.I. SANITARIO TERRITORIALE	1.279	845	434
RP/OSSERVATORIO FINANZA LOCALE	1.171	778	393
RP/EDEMAT 2 PORTALE PUGLIA	1.160	525	635
RP/GESTIONE MIR 11/13 - SISTEMA INFORMATIVO	1.045	597	448

Altre	14.515	8.905	5.610
Totale	76.661	67.262	9.399

Crediti

I crediti riportati nell'attivo circolante sono analizzati nel modo seguente:

Crediti verso clienti e V/controllanti

I crediti verso clienti e verso controllanti sono così composti (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Crediti verso clienti e verso controllanti	15.785	16.685	(900)
	<u>15.785</u>	<u>16.685</u>	<u>(900)</u>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(480)	(559)	79
	<u>15.305</u>	<u>16.126</u>	<u>(821)</u>

I crediti v/clienti terzi ammontano ad Euro 2.618 mila, mentre i Crediti V/controllanti (Regione Puglia), al netto del fondo per rischi di inesigibilità, ammontano ad Euro 12.687 mila euro.

Relativamente ai saldi al 31.12.2013, si specifica che i crediti più significativi sono verso i seguenti clienti al lordo del fondo svalutazione crediti: Regione Puglia per un importo pari a circa 13.167 mila euro, Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico Bari pari a circa 894 mila euro, Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione per un importo pari a circa 427 mila euro, Università degli Studi di Bari pari a circa 150 mila euro. Nell'esercizio 2013 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 200 mila euro per far fronte ad eventuali rischi potenziali di recupero di crediti più anziani e utilizzato circa 279 mila euro a seguito dello stralcio di posizioni a credito ritenute definitivamente non esigibili. Inoltre, nel corso dell'anno 2013 la Società ha continuato a dare seguito ad azioni volte all'incasso di tali crediti.

Crediti Tributari

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Iva c/acquisti differita	0	4	(4)
Altri crediti v/erario	20	14	6
Credito per rimborso IRES	337	337	0
Anticipo Ires	43	0	43

Anticipo Irap	64	0	64
	-----	-----	-----
Totale	464	355	109

Le posizioni di credito relative alle voce "Altri crediti v/erario", "Anticipo Ires" e "Anticipo Irap" sono sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legata alla ordinaria attività d'impresa.

La voce "Credito per rimborso IRES" di euro 337 mila è principalmente riferito alla richiesta del 2012 di rimborso IRES di cui all'art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011 .

Crediti verso altri

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Fornitori c/anticipi	22	22	0
Anticipo missioni dipendenti	0	1	(1)
Credito per note di credito da ricevere	514	433	81
Altri crediti verso società controllate	38	38	0
Crediti diversi	38	32	6
Crediti da Partecipate in liquidazione	278	278	0
Credito v/inail	1	0	1
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Totale	921	834	87

La voce Credito per note di credito da ricevere si riferisce ad erronee fatturazioni, inerenti utenze/servizi, ricevute principalmente da Telecom Italia Spa per 271 mila euro, da Exprivia Healthcare IT Srl (ex Svimservice SpA) per 80 mila euro, da Pastis CNRS 60 mila euro e da Wind Telecomunicazioni SpA per 57 mila euro, per le quali alla data del presente bilancio risulta un correlato debito.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Al 31.12.2013 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in €):

	31.12.13	31.12.12	Variazione
depositi bancari e postali	22.528.889	22.936.223	(407.334)
denaro e valori in cassa	137	62	75
Totale	22.529.026	22.936.285	(407.259)

Nella voce "Depositi bancari e postali" è compresa la somma di euro 1.006 mila versata dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio e la somma di euro 17.352 mila versata dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013.

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Fondo di riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
31.12.11	1.434.576	0	284.202	0	240.945	1.959.723
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Fondo di Riserva	0	0	240.945	0	(240.945)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	311.173	311.173
31.12.12	1.434.576	0	525.147	0	311.173	2.270.896
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Fondo di Riserva	0	0	311.173	0	(311.173)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	108.491	108.491
31.12.13	1.434.576	0	836.320	0	108.491	2.379.387

L'utile di esercizio 2012 è stato destinato a riserva legale dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 16 maggio 2013.

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre cause
Capitale	1.434.576				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva di utili:					
Riserva legale	836.320	B	836.320		
Altre riserve	0				
Utili portati a nuovo	0				
Totale	2.270.896				
Quota non distribuibile	2.270.896				
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fondi per Rischi ed Oneri

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €/000):

Saldo al 31.12.12	1.024
Utilizzo	(21)
Accantonamento dell'esercizio	1.000
Saldo al 31.12.13	2.003

Il fondo è stato utilizzato per euro 21 mila a seguito della conclusione di controversie pendenti nei confronti di fornitori e Agenzia delle Entrate.

Il fondo è stato prudenzialmente integrato per euro 1.000 mila in quanto nel corso del 2013 è sorta una nuova e rilevante fonte di rischio relativamente agli appostamenti in bilancio dei debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti, così come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione. Più precisamente, gli scostamenti rilevati sono riconducibili a ferie e permessi non goduti da parte dei dipendenti provenienti dalle società fuse Tecnopolis srl e Finpuglia SpA, non correttamente appostati nei bilanci delle predette società e quindi non recepiti nel primo bilancio post-fusione.

In attesa di una indispensabile "due diligence" per ricostruire analiticamente e precisamente il debito effettivamente maturato nei confronti dei dipendenti, con i conseguenti adempimenti di legge, si è reso necessario provvedere nelle more ad una adeguata previsione di incremento degli accantonamenti per rischi nel conto economico di esercizio 2013. Per effetto di tale accantonamento il fondo rischi preesistente, utilizzato nell'esercizio per euro 21 mila a seguito della conclusione di due controversie relative, rispettivamente, alla debitoria verso fornitori (Telespazio) e verso l'Agenzia delle Entrate, viene portato al valore complessivo di Euro 2.003 mila, che si ritiene adeguato al complesso dei rischi a cui la società è attualmente esposta.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €/000):

Saldo al 31.12.12	4.992
Utilizzo per risoluzione di rapporti e per anticipazioni	(400)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(11)
Accantonamento dell'esercizio	585
Fondi Complementari	(486)

Accantonamento dell'esercizio netto	99
Saldo al 31.12.13	4.680

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

Debiti

Il dettaglio della relativa composizione è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Debiti verso banche	8.069	9.479	(1.410)
Acconti	66.914	68.607	(1.693)
Debiti verso fornitori	11.338	10.171	1.167
Debiti verso controllanti	19.145	6.714	12.431
Debiti tributari	1.790	5.437	(3.647)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	774	538	236
Altri debiti	2.192	2.228	(36)
Totale	110.222	103.174	7.048

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012
Debiti verso banche a breve termine	7.866	8.666
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
scadenti entro l'esercizio successivo	203	610
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	203
	-----	-----
Totale	8.069	9.479

L'importo dei debiti a medio e lungo termine si riferisce esclusivamente al residuo debito verso la Banca Intesa. Tale debito, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2013	31.12.2012
Scoperti di conto corrente	0	0
Anticipazioni	7.866	8.666
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
• scadenti entro l'esercizio successivo	203	610
	-----	-----
Totale	8.069	9.276

Acconti

Al 31 dicembre 2013 il saldo di tale voce, che ammonta a circa 66.914 mila euro, è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti, di cui i più rilevanti sono attinenti all'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo della Società dell'Informazione nella Regione Puglia, all'assicurazione delle funzioni di Centro Tecnico della RUPAR Puglia e delle funzioni di Organismo Intermedio e di Assistenza Tecnica, nonché alla realizzazione di servizi avanzati per la sanità.

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2013 (importi in €/000):

Descrizione	Importo
RP/APQ RUPAR 2	8.004

RR/RUPAR WIRLESS	5.388
RR/APQ RETE MEDICI MED.. GNE.	4.946
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	3.488
RP/Monitoraggio N-SISR dal 05/09	2.483
RP/ORGANISMO INTERM, AZ.1.2.2 RIC.&SVIL	2.381
RP/IDEA	2.314
RP/C.TRO TEC. RUPAR SPC	1.651
RP/C.TRO TEC CLOUD COMPUTING	1.651
RP/S.I. SANITARIO TERRITORIALE	1.645
RP/FIBRA OTTICA LINEA 1.3 AZ. 1.3.1	1.636
RP/FOSED - SIST.GEST.DIGITALE AMM.VA	1.610
RP/IREMUD	1.424
RP/Consulenza ICT per N-SISR	1.325
RP/LARGA BANDA FIBRA OTTICA	1.322
RP/Assistenza Tecnica Az.1.4.2 Crescita e Sviluppo PMI	1.252
RP/INP001 ORGANISMO INTERM Az.1.2.4 Partenariato Reg.le	1.198
RP/POTENZIAMENTO LARGA BANDA	1.107
RP/APQ INNOV DIGITALE UFF GIUDIZ	1.095
OSSERV.FINANZA LOCALE NUOVO DGR 751	1.011
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.001
RP/EVOL.SERV.PORTALE EMPULIA	992
RP/PORTALE PUGLIA - EDEMAT 2	965
RP/MONIT URBANISTICO-PAESAGGISTICO	929
RP/SIST.INF.SALUTE MENTALE	860
RP/CENTRO TEC. CRIPAL	852
RP/GEST.MIR 11-13: PORTALE, SIST.INF. E CRUSCOTTO DIREZIONALE	806
RP/PORTALE SALUTE FASE 2	789
RP/SITIP II	761
RP/APQ SIT LOTTO 2	750
RP/OSR PUGLIA SOCIALE	742
RP/RAFFORZAMENTO SIST.INF.TURISMO	742
RP/DIOGENE	711
RP/META ARCHIVIO PROSECUZIONE	661
RP/C.TRO TEC DATA CENTER	661
RP/PIATTAFORMA DI WORK TRACKING	651

RP/AGRICOLTURA RURALE	595
RP/NP001 Organismo Intermedio Az.1.4.1 Bando 2011	563
RP/DEMANIO E PATRIMONIO	524
RP/CENTRO TEC. CIFRA 2	507
RP/EPUGLIA 2.0	483
RP/SINAPSI	463
RP/SI SANITARIO TERRITORIALE	450
RP/Nuovo SisL. Emerg.-Urgenza Sanitaria Territ. 118	419
SAN001 - SI PREVENZIONE	392
RP/SMART GIUSTIZIA	372
RP/E-CUP PUGLIA	367
RP/OSSERVATORIO TERRITORIO E PAESAGGIO	267
RP/DIGITAL LIBRARY	180
RP/BI CONTAB	159
RP/FASCICULUS	146
RP/LINKED OPEN DATA	138
RP/GESTIONE FONDO IVA	131
RP/ORGANISMO INTERMEDIO INP004	121
RP/PIANO COMUNICAZ ESTRATTIVE	115
RP/PUGLIA SPORTIVA	101
RP/PLAN & MAP	98
RP/GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	83
RP/AGG. CARTOGRAFICO SIT - ANTEA	83
RP/GESTIONI PUGLIESI MONDO- POLMIG	82
RP/S.I. PATRIMONIO CULTURALE	55
RP/SIAPS - SERVIZI INFO TELEMATICI	50
UNIBA OTRIONS	47
RP/EVOLUZ. DEI SITO EUROPUGLIA	34
RP/ASSIST S.I. AMBIENTE SIPA	33
RP/FASCICOLO ELETTR. PERSONALE	29
RP/PRO.ACT NATURA 2000	11
RP/INFORM.SERV.GEST.FINANZ.SANITARIA	8
MIUR/ALTA FORMAZ. MIS	4
Totale	66.914

Debiti verso fornitori

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Fornitori Italia	11.324	10.158	1.166
Fornitori Estero	14	13	1
Totale	11.338	10.171	1.167

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Relativamente i saldi al 31.12.13, si specifica che i debiti più significativi sono verso i seguenti fornitori: RTI Svimservice SpA /Compugroup Medical Italia SpA per 2.105 mila euro, Telecom Italia SpA per 872 mila euro, Emmegiesse SpA per 808 mila euro, Talea Srl per 591 mila, Innovazione e Tecnologie per 580 mila euro, I & T Servizi Srl per 546 mila euro, Insiel Mercato per 422 mila euro, Fastweb SpA per 342 mila euro, Computer Levante Engineering Srl per 315 mila euro, Sinergis Srl per 309 mila euro, Links Management and Technology SpA per 309 mila euro, Tecnopolis Parco Scientifico Tecnologico Scarl per 287 mila euro, Oracle Italia Srl per 246 mila euro, SIT Srl per 234 mila euro, Exprivia SpA per 203 mila euro, Hewlett Packard Italiana Spa per 167 mila euro, Wind Telecomunicazioni per 165 mila euro, Consis Soc.cons.a rl per 116 mila euro e Gartner Italia Srl per 106 mila euro

Debiti verso controllanti

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	1.045	6.046	(5.001)
Debiti per interventi PSR 2007-2013	17.440	0	17.440
Debiti per anticipazioni	621	621	-
Altri debiti	39	47	(8)
Totale	19.145	6.714	12.431

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l'importo di euro 1.045 mila euro versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio,

- maggiorato degli interessi attivi lordi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;
- l'importo di euro 17.440 mila euro versato dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013;
 - l'anticipo pari a circa 621 mila euro relativo al progetto "Programma operativo FSE 2000/2006";
 - altri debiti per euro 39 mila.

Debiti tributari

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
IVA vendite differita	1.151	1.378	(227)
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	440	334	106
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	49	101	(52)
Erario C/IVA	136	3.417	(3.281)
Imposte di esercizio (IRES)	0	178	(178)
Imposte di esercizio (IRAP)	0	15	(15)
Altri debiti tributari	14	14	0
Totale	1.790	5.437	(3.647)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.		499	238
Debiti verso Altri Enti	737	39	(2)
	37	-----	-----
Totale	774	538	236

Altri debiti

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Anticipi U.E.	403	447	(44)
Retribuzioni per premio di risultato	2	2	0
Altri debiti per retribuzioni	82	53	29
Debiti per partecipazioni	9	9	0
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi MIUR	646	646	0
Depositi cauzionali	50	53	(3)
Debito per ferie dipendenti	749	704	45
Anticipazioni verso partner	140	205	(65)
Altri debiti	15	13	2
Totale	2.192	2.228	(36)

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE; NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE.

Conti d'ordine

Non vi sono conti d'ordine

COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI E DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE, COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE.

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di € 53 mila, è principalmente riferita a risconti relativi a commissioni per fidejussioni e per i servizi di manutenzione; non ci sono ratei e risconti passivi.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E AMMONTARE DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

Non ci sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in €/000):

Valore della produzione	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.689	19.439
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso di lavorazione	0	0
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	9.404	5.945
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.504	1.595
	-----	-----
Totale	25.597	26.979

Il Valore della produzione nel corso del 2013 ha subito complessivamente una lieve riduzione (1,4 milioni) principalmente connesso alla riduzione, per dodici unità (di cui otto operativi e quattro indiretti), della forza lavoro della società rispetto al 2012. L'impegno del personale nelle attività convenzionate con la Regione Puglia é infatti remunerato a misura, secondo tariffe per fascia professionale. In condizioni di pieno impiego del personale (evenienza registratasi nel 2013 come nel 2012), una riduzione della forza lavoro si riflette direttamente sui ricavi.

Al tempo stesso, si rileva che nel corso del 2013 si è registrato un buon avanzamento delle commesse a medio e lungo termine.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono ricompresi sostanzialmente i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, nonché i ricavi da attività ormai del tutto residuali rispetto all'oggetto sociale (servizi di localizzazione verso ARTI ed Autorità di Bacino, servizi tecnologici per il Parco scientifico). Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il dettaglio della composizione degli stessi.

Nel seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.063	1.141

La voce, pari ad euro 1.063 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per

permettere lo svolgimento delle commesse affidate dalla Regione Puglia, pertanto, il decremento è strettamente connesso a minori esigenze di beni da utilizzare per le stesse.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

	31.12.2013	31.12.2012
- Lavorazioni esterne	5.820	6.275
- Utenze	487	512
- Manutenzioni e riparazioni	2.055	1.988
- Compensi professionali	8	4
- Viaggi e trasporti	169	183
- Pubblicità, propaganda e rappresentanza	34	34
- Costi di struttura	1.071	1.056
- Mensa	180	192
- Altri costi	120	89
	-----	-----
	9.944	10.333

Il decremento dei costi per prestazioni di servizi pari a 389 mila Euro è principalmente dovuto alla riduzione di costi per lavorazioni esterne, utenze, viaggi e trasferte e costi per mensa.

In particolare le "Lavorazioni esterne" si riferiscono principalmente ad attività che vengono affidate a società esterne per la realizzazione delle commesse. Il decremento di tale voce (455 k euro) è principalmente imputabile al minor ricorso di servizi/attività di terzi.

I costi per manutenzioni e riparazioni si riferiscono principalmente alle attività di manutenzione regolarmente eseguite sulle attrezzature hardware e sugli applicativi software allo scopo di garantire il più efficace funzionamento degli stessi per la realizzazione delle commesse pluriennali. Il lieve incremento (67 K euro) di tale voce è legato alla ordinaria gestione.

I costi di struttura comprendono la generalità dei costi sostenuti per la gestione della sede aziendale (utenze, spese di vigilanza, servizio di pulizia, ecc.). Tali costi non hanno subito significative variazioni rispetto al precedente esercizio.

Costi per godimento beni di terzi

	31.12.2013	31.12.2012
- Nolo strumentazione	10	8
- Nolo attrezzature	6	5
- Locazione immobili	58	64
	-----	-----
	74	77

Costi per il personale

	31.12.2013	31.12.2012
- Salari e stipendi	7.963	8.423
- Oneri Sociali	2.336	2.427
- Trattamento fine rapporto	585	676
- Altri costi	53	46
	-----	-----
	10.937	11.572

Il decremento si riferisce principalmente alla conclusione del rapporto di lavoro, di 5 dipendenti a tempo indeterminato avvenuto nel corso dell'esercizio 2013, nonché alla cessazione, alla data del 31 dicembre 2012, di sei rapporti di lavoro a tempo determinato e di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2013	31.12.2012
- Usufrutto immobili	182	344
- Oneri Pluriennali	3	3
- Software	80	149
	-----	-----
	265	496

La riduzione delle quote di ammortamento dell'esercizio è relativa principalmente al diritto di usufrutto, sulla base di quanto illustrato nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

Cespite	Aliquota %	Quota accantonata 2013	Quota accantonata 2012
- Strumentazione	20	213	347

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

	31.12.2013	31.12.2012
• Svalutazioni crediti verso Clienti	200	282
	-----	-----
	200	282

Nell'esercizio 2013 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 200 mila euro per far fronte ad eventuali rischi potenziali di recupero di crediti più anziani.

Accantonamento per rischi

	31.12.2013	31.12.2012
Accantonamento	1.000	750
	-----	-----
	1.000	750

E' stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 1.000 mila in quanto nel corso del 2013 è sorta una nuova e rilevante fonte di rischio relativamente agli appostamenti in bilancio dei debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti. Si rinvia a quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Fondo rischi e Oneri" della presente Nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

	31.12.2013	31.12.2012
- Imposte e tasse di esercizio	202	209
- Organi sociali	143	174
- Spese organi sociali	5	6
- Contributi Associativi	14	14
- Valori bollati	3	5
- Altri costi	25	0
	-----	-----
	392	408

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 15) DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Non vi sono proventi da partecipazioni, di cui al comma 15, art. 2425 c.c..

Proventi da Partecipazione

L'importo di euro 15 mila si riferisce esclusivamente agli utili dell'esercizio 2012 di competenza di InnovaPuglia Spa distribuiti a cura della società partecipata EMMEGIESSE SpA.

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2013, tale voce, pari a circa 21 mila euro, risulta composta nel seguente modo: per un importo pari a circa 20 mila euro ad interessi relativi alla polizza gestita dalla Fondiaria e per un importo pari a circa 1 mila euro ad interessi maturati sui conti correnti bancari.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in €/000):

	31.12.2013	31.12.2012
su debiti v/banche	249	273
su debiti diversi v/fornitori	4	27
altre spese, commissioni bancarie e assicurative	0	24
altri oneri finanziari	7	7
	-----	-----
Totale	260	331

La riduzione degli oneri finanziari, per complessivi 71 mila, è principalmente dovuto al minor ricorso a finanziamenti bancari a breve e ad un miglioramento della situazione finanziaria netta.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

Oneri straordinari

Tale voce, pari ad euro 110 mila euro si riferisce principalmente per euro 75 mila a ferie e permessi retribuiti a dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato nel 2013 ma di

competenza di anni precedenti e per euro 20 mila a spese legali e a maggiori costi di forniture non di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE

Al 31 dicembre 2013 tale voce, pari a circa 1.066 mila euro, è riconducibile per euro 469 mila euro al carico di imposte IRAP e per euro 597 mila euro al carico di imposte IRES.

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2013 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	<i>4</i>
<i>Quadri</i>	<i>30</i>
<i>Impiegati</i>	<i>151</i>
<i>Totale</i>	<i>185</i>

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di € 102 mila ed € 41 mila.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Prof. Pasquale Chieco

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Strada provinciale per Casamassima Km. 3 – Valenzano (BA)

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO AL 31/12/2013

Al Socio Azionista,

Il Collegio Sindacale, nominato a tale carica con deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2011, ha espletato il proprio incarico ispirandosi, nell'attività di vigilanza, alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci e, con continuità, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; esso si è riunito periodicamente per espletare il suo mandato, verbalizzando le risultanze delle sue verifiche.

Ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti;

ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nella sua continua evoluzione, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di Bilancio al 31/12/2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo

2013 è stato da noi esaminato.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° c. del Cod. Civ.

Non essendo ad esso demandata la revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, della nota integrativa e delle relazione sulla gestione, sull'adozione di corretti principi contabili, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti anche i principali fattori di rilievo che hanno inciso sul Risultato di Esercizio. Infatti, oltre alle sopravvenienze attive e passive straordinarie, particolare rilevanza ha assunto l'incremento del fondo accantonamento per rischi legali e per rischi, che è stato ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa. Precisamente, sono stati effettuati accantonamenti per rischi per complessivi € 1.000.000 portando il fondo preesistente, utilizzato nell'esercizio per euro 21.406,00 a seguito della conclusione di due controversie relative, rispettivamente, ai debiti verso fornitori (Telespazio) e verso l'Agenzia delle Entrate, al valore complessivo di € 2.002.710,00.

L'incremento dei fondi rischi dà continuità anche nel 2013 alla linea di prudente gestione assunta dagli amministratori di InnovaPuglia sin dalla costituzione della società, per la fusione intervenuta tra Tecnopoli CSATA SpA e Finpuglia SpA. Dalle società fuse deriva la quasi totalità del contenzioso legale e del rischio crediti di InnovaPuglia.

Più specificamente, per quanto riguarda il contenzioso civile, il giudizio Mucafer, riassunto dinanzi alla Corte di Appello di Bari a seguito del rinvio disposto dalla Corte di Cassazione e deciso con sentenza n. 1761/2013 del 18.10.2013, ha condannato InnovaPuglia al pagamento in favore della Coop. Mucafer sapa di somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento.

Inoltre, una nuova rilevante fonte di rischio per la società si è evidenziata nel corso dell'anno 2013 relativamente agli appostamenti in bilancio dei debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti da parte dei dipendenti provenienti dalle società fuse Tecnopoli srl e finpuglia spa.

Pertanto, tutto ciò ha reso necessario provvedere ad una adeguata previsione di incremento degli accantonamenti per rischi nel conto economico di esercizio 2013 giustificando, così, l'accrescimento del fondo rischi esistente nella misura determinata.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri di valutazione ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività assicurata dalla convenzione quadro con il Socio Regione Puglia e dai conseguenti atti aggiuntivi e/o integrativi.

Il Bilancio al 31/12/2013 si chiude con un utile di Euro 108.491,00 che scaturisce da:

STATO PATRIMONIALE			
	ATTIVITA'	EURO	119.284.561
	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	EURO	119.176.070
	UTILE D'ESERCIZIO	EURO	<u>108.491</u>
CONTO ECONOMICO			
	VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO	25.597.039
	COSTI DELLA PRODUZIONE	EURO	24.088.330
			<u>1.508.709</u>
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	EURO	(224.120)
	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	EURO	<u>(110.113)</u>
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	EURO	1.174.476
	IMPOSTE	EURO	(1.065.895)
	UTILE D'ESERCIZIO	EURO	<u>108.491</u>

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 2.379.387 per effetto dell'utile d'esercizio che si somma al capitale sociale di Euro 1.434.576 e alla riserva legale di Euro 836.320.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale il Collegio denota il persistere delle difficoltà nel soddisfare le obbligazioni a causa di un andamento non lineare delle anticipazioni sulle commesse, raccomandando, pertanto, un continuo e attento monitoraggio della situazione.

La riduzione del risultato economico di esercizio rispetto all'anno 2012 non presenta alcun connotato negativo in quanto è connesso, da un lato, alla diminuzione della forza lavoro della società (dimissioni di n. 10 dipendenti) e dall'altro alla mancanza di componenti attivi straordinari che avevano influito sul risultato del 2012. Pertanto, l'anno 2013 può essere considerato un anno di produzione a regime da parte della società, con il pieno impiego delle risorse umane ed il mantenimento della performance produttiva allo stesso livello del precedente esercizio.

Infine, il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2013 si è proceduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) della società alla luce dei nuovi sviluppi normativi ed in particolare delle cosiddette Norme Anticorruzione varate nel 2012 dal Parlamento ed è stato, altresì, aggiornato il Codice Etico della società.

In conclusione il Collegio Sindacale rileva che:

- gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dalla normativa;
- il bilancio al 31/12/2013 è stato redatto secondo i principi contabili;

- la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio previsto dalle norme vigenti.

Per tutto quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

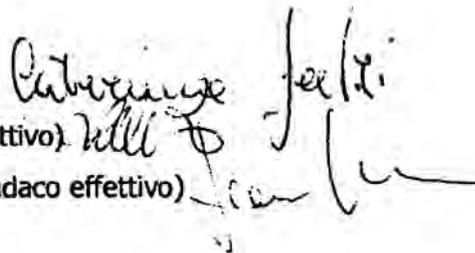
Valenzano, 15 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Caterina Scelzi (Presidente)

Dott. Roberto Pesino (sindaco effettivo)

Rag. Maria Vincenza Giannone (sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Caterina Scelzi', the second is 'Roberto Pesino', and the third is 'Maria Vincenza Giannone'. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the printed names.

Deloitte®

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 60
70122 Bari
Italia

Tel: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
INNOVAPUGLIA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Innovapuglia S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della Innovapuglia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2013.

3. Le voci "Crediti verso clienti", "Crediti verso controllanti" e "Crediti verso altri", al 31 dicembre 2013, ammontano complessivamente a circa Euro 16 milioni. Tali voci includono Euro 1,3 milioni circa relativi a crediti connessi ad operazioni effettuate fino al 2009. La Società ha svolto una ricognizione puntuale di tali posizioni creditorie e sta continuando l'attività, già avviata nel corso degli esercizi precedenti, finalizzata alla definizione ed all'incasso di tali crediti. Gli elementi probativi che abbiamo potuto ottenere tramite lo svolgimento delle procedure di revisione non sono, tuttavia, sufficienti per consentirci di concludere circa la recuperabilità di detti crediti.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03048580168 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560168

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Innovapuglia S.p.A. al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei possibili effetti connessi a quanto indicato nel precedente paragrafo 3., è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio, si richiama l'attenzione sulla informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito alle seguenti fattispecie:
 - a) La voce "Fondi per rischi ed oneri", al 31 dicembre 2013, ammonta ad Euro 2.003 mila. L'incremento di tale voce, pari a circa Euro 1.000 mila rispetto allo scorso esercizio, è riconducibile agli scostamenti per ferie e permessi non goduti relativi ai dipendenti provenienti dalle società fuse Tecnopolis S.C.r.l. e Finpuglia S.p.A., non correttamente appostati nei bilanci delle predette società e quindi non recepiti nel primo bilancio post-fusione. Gli amministratori, in attesa di una puntuale definizione di tale debito, hanno prudenzialmente accantonato tale importo nel corso del corrente esercizio.
 - b) Il debito a fine anno nei confronti delle banche e dei fornitori si mantiene sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio ed ammonta a circa Euro 19.000 mila. Si tratta di un valore molto elevato, corrispondente a circa l'80% del valore della produzione annua, ed indica il perdurare delle difficoltà della società a mantenere un cash flow regolare e correttamente dimensionato al fabbisogno ordinario della produzione.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Innovapuglia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Innovapuglia S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Lusa
Socio

Bari, 15 aprile 2014